

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00526936
ESC - Ente schedatore	S122
ECP - Ente competente	S122

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Cristo Salvatore con San Giovanni Battista, San Pietro e Sant'Andrea
-------------------------------	--

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	LU
PVCC - Comune	Lucca

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	nazionale
LDCN - Denominazione attuale	Museo Nazionale di Villa Guinigi
LDCU - Indirizzo	via della Quarquonia
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Nazionale di Villa Guinigi
LDCS - Specifiche	Sezione Dalla Controriforma al Neoclassicismo

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	O.S.L. 226
INVD - Data	1977

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	908
INVD - Data	1977

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	LU
PRVC - Comune	Lucca

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	chiesa
PRCD - Denominazione	Chiesa dei Ss. Pietro e Giovanni, o della Magione
PRCS - Specifiche	Altare

PRD - DATA

PRDU - Data uscita	sec. XIX/ inizio
---------------------------	------------------

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
-------------------------------------	-------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	LU
PRVC - Comune	Lucca

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	chiesa
-------------------------	--------

PRCD - Denominazione	Chiesa di San Luca
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Ospedale di San Luca
PRCS - Specifiche	Primo altare destro
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1820/ ante
PRDU - Data uscita	1912

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	LU
PRVC - Comune	Lucca
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Ospedale di San Luca
PRCS - Specifiche	Magazzino
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1912

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	LU
PRVC - Comune	Lucca
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	villa
PRCD - Denominazione	Villa Guinigi
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Villa Guinigi
PRCM - Denominazione raccolta	Museo Nazionale di Villa Guinigi
PRCS - Specifiche	Depositi
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1987/ ca.

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1625

DTSV - Validità	post
DTSF - A	1649
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Romanelli Giovan Francesco detto Raffaellino
AUTA - Dati anagrafici	1610/ 1662
AUTH - Sigla per citazione	00001179
AAT - Altre attribuzioni	Testa Pietro
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	244.5
MISL - Larghezza	147
MISV - Varie	Con cornice 247.5x150
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1982/ 1984
RSTN - Nome operatore	Gazzi M.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Cristo; San Giovanni Battista; San Pietro; Sant'Andrea. Figure: angelo. Attributi: (San Giovanni) croce di canna; (San Pietro) chiavi.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	Sul cartiglio a sinistra
ISRI - Trascrizione	ECCE AGNVS D(EI)
	Ubicata in origine sull'altare della chiesa dei Santi Pietro e Giovanni,

detta detta Magione - era infatti la cappella della sede dei Templari - la tela del Romanelli venne trasferita, al momento della soppressione napoleonica, nell'adiacente chiesa di San Luca, annessa all'omonimo ospedale e, dopo che anch'essa fu sconosciuta e distrutta (1912), venne conservata tra i beni dell'ospedale poi depositati presso i musei nazionali di Lucca, dove è stata riconosciuta da Maria Teresa Filieri (1987, pp. 10 e 19). Anche se sul finire dell'Ottocento gli elenchi della Commissione di Belle Arti riferivano la tela, allora collocata sull'altare destro della chiesa di San Luca, al lucchese Pietro Testa, infatti, l'identificazione con il dipinto del Romanelli già nella chiesa della Magione è inconfutabile sia sulla base di considerazioni di ordine stilistico sia per l'identità del tema iconografico che viene descritto puntualmente nelle fonti settecentesche e in particolare nel Ms. 1547 della Biblioteca Statale di Lucca: "La Tavola dell'Altare rappresenta S. Gio: Batta che accenna il Redentore in lontananza colle parole Ecce Agnus Dei ai due fratelli Pietro, et Andrea" (BSL, Ms. 1547, c. 517). Nel 1979 il Kerber ricordava due tele del Romanelli raffiguranti I Santi Giovanni, Pietro e Andrea con il Salvatore conservate l'una nella chiesa di San Giovanni a La Valletta (Malta) e l'altra nella Collezione Montagu a Londra (Kerber 1979, p. 2). Jennifer Montagu ritiene che il dipinto presente nella sua raccolta non possa essere considerato un modello per l'esemplare di La Valletta, non solo per la soltanto lieve differenza nelle misure (La Valletta cm 49x40 e Montagu cm 43,2 x34), ma anche perché, benché più rifinito del suo, il quadretto maltese è condotto molto più sommariamente in alcune parti. La stessa Montagu ritiene, inoltre, che debba esistere una perduta o non eseguita versione pittorica del medesimo soggetto di dimensioni maggiori, per la quale l'opera londinese può essere considerata il primo bozzetto e quella di Malta un modello semplificato o una replica (Kerber 1979, p. 11, nota 13). A mio avviso nel dipinto lucchese dobbiamo identificare la versione pittorica definitiva cui allude la Montagu, anche perché non sembra casuale che uno dei modelli o delle repliche esistenti della tela eseguita dal Romanelli per la chiesa dei Cavalieri di Malta di stanza a Lucca si trovi proprio in San Giovanni a La Valletta. Per la pala possiamo proporre una datazione a cavallo tra gli anni trenta e quaranta del Seicento quando, per dirla col Faldi "molta acqua è stata gettata dal Romanelli sulle vampate cortonesche in vista di un nuovo equilibrio compositivo, di pacate cadenze, di tenere inclinazioni sentimentali, di una ricerca di bellezza formale, di decoro neoraffaelleschi che lo portano a ritroso, dopo l'esordio in barocco, su posizioni simili, se non proprio a quelle dei classicisti emiliani, almeno a quelle di un Andrea Sacchi. In parallelo egli schiarisce la tavolozza, adopera di preferenza colori semplici tra i quali i suoi e tipici gli azzurri e i rossi, inimitabili per intensità e splendore, scandiscono le note più acute" (Faldi 1957, p. 68). Le ciocche dei capelli, soprattutto del San Pietro, che sembrano spartite una per una, i tratti fisionomici, la ferma tornitura delle forme, i panneggi dall'aspetto quasi petrigno sembrano rimandare ad esempi della statuaria. L'interesse luministico di derivazione lanfranchiana che muove il Romanelli negli anni quaranta del Seicento e la tendenza verso una pittura cristallina, dai colori puri, richiamante materie preziose come l'alabastro, evidenti anche nel David della Pinacoteca Capitolina, è particolarmente avvertibile nella figura del San Giovanni, con le spalle e la gamba destra investite dalla luce, mentre il volto, la gamba sinistra e il braccio destro sembrano interessati da un'eclissi che quasi ne riduce lo spessore volumetrico ad una sagoma, ad una silhouette. L'impostazione e la gestualità della figura di San Pietro nel dipinto lucchese richiamano il personaggio virile sulla destra nel

disegno con la Morte di Sant'Agnese (?) del Gabinetto e Stampe degli Uffizi (n. inv. 11987 F).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Ospedale di San Luca

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 132518
FTAT - Note	Intero dopo la foderatura

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	SBAPPSAELUMS_25230

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gramatica G.
BIBD - Anno di edizione	1741
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	p. 167

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mansi G. D.
BIBD - Anno di edizione	1753
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	p. 160

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Trenta T.
BIBD - Anno di edizione	1820
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	pp. 63-64

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ridolfi E.
BIBD - Anno di edizione	1899
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	p. 65

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Kerber B.
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	p. 2 e p. 11, nota 13
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Filieri M. T.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	pp. 10 e 28
BIBI - V., tavv., figg.	Fig. a p. 19
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Filieri M. T.
BIBD - Anno di edizione	1994
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	pp. 76-77
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Dipinti restaurati e da restaurare
MSTL - Luogo	Lucca
MSTD - Data	1987
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2000
CMPN - Nome	Betti P.
FUR - Funzionario responsabile	Russo S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Tramontano T.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Insana, Agata
AGGF - Funzionario responsabile	d'Aniello, Antonia